

CASA DI CURA HABILITA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BOLOGNA, 1 CISERANO BG
Codice Fiscale	00765430160
Numero Rea	BG 171358
P.I.	00765430160
Capitale Sociale Euro	780.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861020
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	PARC HOLDING SRL
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	327.426	118.760
5) avviamento	14.173.966	16.219.451
6) immobilizzazioni in corso e acconti	42.105	-
7) altre	886.629	1.157.591
Totale immobilizzazioni immateriali	15.430.126	17.495.802
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	39.531.047	38.152.531
2) impianti e macchinario	1.864.225	2.277.076
3) attrezzature industriali e commerciali	1.867.412	1.850.614
4) altri beni	790.967	789.703
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.733.214	1.019.649
Totale immobilizzazioni materiali	45.786.865	44.089.573
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.609.953	175.860
b) imprese collegate	2.962.086	2.432.086
d-bis) altre imprese	6.577	6.577
Totale partecipazioni	4.578.616	2.614.523
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	435.400
Totale crediti verso imprese controllate	-	435.400
Totale crediti	-	435.400
3) altri titoli	14.714	14.104
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.593.330	3.064.027
Totale immobilizzazioni (B)	65.810.321	64.649.402
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	653.841	1.105.705
Totale rimanenze	653.841	1.105.705
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.252.479	19.272.162
Totale crediti verso clienti	24.252.479	19.272.162
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	112.537	353.483
esigibili oltre l'esercizio successivo	179.099	43.200
Totale crediti tributari	291.636	396.683
5-ter) imposte anticipate	833.527	808.766
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.759.855	2.878.855
Totale crediti verso altri	6.759.855	2.878.855
Totale crediti	32.137.497	23.356.466

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.086.829	3.697.599
2) assegni	3.765	5.562
3) danaro e valori in cassa	47.818	41.559
Totale disponibilità liquide	7.138.412	3.744.720
Totale attivo circolante (C)	39.929.750	28.206.891
D) Ratei e risconti	912.838	550.938
Totale attivo	106.652.909	93.407.231
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	780.000	780.000
III - Riserve di rivalutazione	4.782.556	4.782.556
IV - Riserva legale	156.000	156.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	17.012.710	15.114.209
Riserva avanzo di fusione	229.341	-
Varie altre riserve	(1)	(1)
Totale altre riserve	17.242.050	15.114.208
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(380.899)	(736.952)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.193.294	3.848.501
Totale patrimonio netto	31.773.001	23.944.313
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	563.114	601.271
3) strumenti finanziari derivati passivi	501.183	969.673
4) altri	983.168	881.168
Totale fondi per rischi ed oneri	2.047.465	2.452.112
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.464.600	4.397.476
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.726.793	10.203.061
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.695.657	31.027.585
Totale debiti verso banche	41.422.450	41.230.646
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.084	3.364
Totale acconti	72.084	3.364
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.177.632	15.097.761
Totale debiti verso fornitori	17.177.632	15.097.761
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.215.842	959.667
Totale debiti tributari	3.215.842	959.667
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.508.710	1.351.794
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.508.710	1.351.794
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.694.392	3.728.684
Totale altri debiti	4.694.392	3.728.684
Totale debiti	68.091.110	62.371.916
E) Ratei e risconti	276.733	241.414
Totale passivo	106.652.909	93.407.231

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	95.902.644	77.356.644
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.203.936	960.981
Totale altri ricavi e proventi	2.203.936	960.981
Totale valore della produzione	98.106.580	78.317.625
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.230.187	9.121.664
7) per servizi	34.875.366	28.282.050
8) per godimento di beni di terzi	2.865.923	2.621.798
9) per il personale		
a) salari e stipendi	17.971.793	16.465.027
b) oneri sociali	5.300.130	4.514.995
c) trattamento di fine rapporto	1.349.594	1.118.274
e) altri costi	264.782	202.224
Totale costi per il personale	24.886.299	22.300.520
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.681.606	2.477.154
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.723.137	2.354.408
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	123.775	166.939
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.528.518	4.998.501
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	451.864	(37.822)
13) altri accantonamenti	120.000	-
14) oneri diversi di gestione	3.859.420	3.676.151
Totale costi della produzione	82.817.577	70.962.862
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	15.289.003	7.354.763
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	-	20.000
altri	6.118	4.500
Totale proventi da partecipazioni	6.118	24.500
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	120	1.796
Totale proventi diversi dai precedenti	120	1.796
Totale altri proventi finanziari	120	1.796
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.066.962	1.077.701
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.066.962	1.077.701
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.060.724)	(1.051.405)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	270.000	270.000
Totale svalutazioni	270.000	270.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(270.000)	(270.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	13.958.279	6.033.358

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.927.555	2.310.481
imposte differite e anticipate	(162.570)	(125.624)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.764.985	2.184.857
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.193.294	3.848.501

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.193.294	3.848.501
Imposte sul reddito	4.764.985	2.184.857
Interessi passivi/(attivi)	1.060.724	1.075.905
(Dividendi)	-	(24.500)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	825	(112)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	15.019.828	7.084.651
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	680.819	166.939
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.404.743	4.831.562
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	270.000
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	436.954
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.085.562	5.705.455
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	21.105.390	12.790.106
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	451.864	(37.822)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.980.317)	5.544.186
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.079.871	(563.430)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(361.900)	(225.869)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	35.319	96.244
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(3.151.590)	(1.645.033)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.926.753)	3.168.276
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	15.178.637	15.958.382
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.060.724)	(1.075.905)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.264.502)	(2.310.481)
Dividendi incassati	-	24.500
(Utilizzo dei fondi)	(1.205.271)	(245.000)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(286.867)
Totale altre rettifiche	(4.530.497)	(3.893.753)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	10.648.140	12.064.629
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.420.429)	(1.314.965)
Disinvestimenti	60	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(615.930)	(186.329)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.409.953)	(219.012)
Disinvestimenti	-	1.031
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	151.792
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.446.252)	(1.567.483)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	766	(5.061.608)
Accensione finanziamenti	9.000.000	1.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(8.808.962)	(3.636.121)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(450.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	191.804	(8.147.729)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.393.692	2.349.417
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.697.599	1.340.182
Assegni	5.562	3.870
Danaro e valori in cassa	41.559	51.251
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.744.720	1.395.303
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.086.829	3.697.599
Assegni	3.765	5.562
Danaro e valori in cassa	47.818	41.559
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.138.412	3.744.720

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo - Aliquote %
Costi di impianto e di ampliamento	20 %
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	50 %
Avviamento	5,56 % - 10 %
Software	20 % - 33,33 %
Altre immobilizzazioni immateriali	Durata contratto

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, secondo quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3 %
Costruzioni leggere	10 %
Impianti generici	8 %
Impianti specifici	12,50 %
Macchinari	15 %
Attrezzatura specifica	12,50 %
Attrezzatura generica	25 %
Biancheria	40 %
Autovetture	25 %
Mobili e Arredi	10 %
Macchine ufficio elettroniche	20 %
Telefoni cellulari	25 %
Centrale telefonica	20 %

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Secondo quanto previsto dall'art. 110 del DL n. 104 del 14 agosto 2020, la società si è avvalsa della facoltà di rivalutare i seguenti beni materiali risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019.

Per la determinazione del valore da attribuire ai beni oggetto di rivalutazione, nel limite del valore economico previsto dall'art. 11 della Legge n. 342/2000 e dal DM n. 162/2001 e richiamato dall'Agenzia delle Entrate con le circolari n. 14E/2017

e n. 18/2006 (costo di sostituzione), la società ha conferito incarico, relativamente ai beni mobili, al geom. Roberta Micheli e, relativamente all'unico immobile oggetto di rivalutazione, all'arch. Matteo Calvi, i quali, ad ultimazione delle verifiche effettuate, hanno consegnato al consiglio di amministrazione le proprie perizie, sottoscritte rispettivamente in data 24 maggio 2021 e 7 giugno 2021 che riportano i valori di seguito riepilogati.

Descrizione	Importo
impianti e macchinario	
Costo storico	896.652
Decreto legge n.104/2020	551.877
Fondo amm.to storico	859.146-
Decreto legge n.104/2020	427.903
Totale	1.017.286
attrezzature industriali e commerciali	
Costo storico	174.797
Fondo amm.to storico	174.797-
Decreto legge n.104/2020	131.737
Totale	131.737
altri beni	
Costo storico	221.065
Fondo amm.to storico	221.065-
Decreto legge n.104/2020	130.142
Totale	130.142
terreni e fabbricati	
Costo storico	17.149.088
Legge n.2/2009	3.957.480
Totale	21.106.568
Costo storico	1.185.435
Decreto legge n.104/2020	694.565
Fondo amm.to storico	66.526-
Decreto legge n.104/2020	66.526
Totale	1.880.000

I criteri di rivalutazione adottati dalla società sono quelli di riduzione del fondo di ammortamento e del metodo misto che prevede la rivalutazione del costo nel limite del costo di sostituzione e la riduzione del fondo di ammortamento per la restante parte.

Il maggiore valore dei beni rivalutati, pari ad euro 2.002.750 è stato rilevato nell'attivo dello stato patrimoniale a fronte dell'iscrizione di un'apposita riserva di patrimonio netto, pari ad euro 1.942.668, già al netto del debito per l'imposta sostitutiva, pari ad euro 60.082.

Alla rivalutazione è stata attribuita valenza fiscale, in termini di quote di ammortamento deducibili, a decorrere dal presente esercizio, in quanto nel 2021 è stato effettuato il pagamento di un'imposta sostitutiva, pari al 3% del saldo di rivalutazione, entro il termine previsto per il versamento a saldo delle imposte sui redditi 2020. Per la determinazione delle plusvalenze (o minusvalenze) la rivalutazione avrà effetto invece per le cessioni effettuate a decorrere dall'inizio del quarto esercizio successivo a quello nel cui bilancio la rivalutazione è stata eseguita.

La riserva iscritta a fronte del saldo attivo della rivalutazione assume natura di «riserva in sospensione d'imposta». Quindi, se il saldo attivo viene attribuito ai soci, le somme ripartite, aumentate dell'imposta sostitutiva corrispondente all'ammontare distribuito, concorrerebbero a formare il reddito imponibile della società e il reddito imponibile dei soci.

In generale la riserva rilevata può essere ridotta solo con delibera dell'assemblea straordinaria e con l'osservanza delle disposizioni dei commi 2 e 3 dell'articolo 2445 del codice civile (rispetto del vincolo quantitativo in caso di azioni proprie ed esecuzione della delibera decorsi 90 giorni dalla sua iscrizione nel registro delle imprese, salvo opposizione dei creditori). Analogamente, per l'ipotesi di utilizzo della riserva a copertura di perdite, è stabilito che non si possano distribuire utili fino a quando la riserva non sia stata reintegrata o ridotta in misura corrispondente con assemblea straordinaria, senza applicazione delle disposizioni dei commi 2 e 3 dell'articolo 2445 del codice civile.

A fronte della suddetta rivalutazione si segnala, in conformità con quanto richiesto dall'art. 2426, comma 1, n. 2 del codice civile e dell'OIC 29, che è stata rivista la stima della vita utile del bene rivalutato, mantenendo invariata l'aliquota di ammortamento.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da altri titoli sono state rilevate in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 1 del codice civile.

Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed

economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 2.681.606,00, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 15.430.126,00

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	1.181.518	2.110.102	748	24.337.349	-	7.370.070	34.999.787
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.181.518	1.991.342	748	8.117.898	-	6.212.479	17.503.985
Valore di bilancio	-	118.760	-	16.219.451	-	1.157.591	17.495.802
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	544.924	-	-	42.105	35.509	622.538
Ammortamento dell'esercizio	-	336.258	-	2.045.486	-	299.797	2.681.541
Totale variazioni	-	208.666	-	(2.045.486)	42.105	(264.288)	(2.059.003)
Valore di fine esercizio							
Costo	1.186.772	2.657.586	748	24.337.349	42.105	7.405.579	35.630.139
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.186.772	2.330.160	748	10.163.383	-	6.518.950	20.200.013
Valore di bilancio	-	327.426	-	14.173.966	42.105	886.629	15.430.126

La voce "Avviamento" è riferita distintamente a:

- all'avviamento relativo all'acquisizione dei rami d'azienda della società "Sanità San Marco S.p.a. in liquidazione in c. p." per un importo originario pari ad Euro 2.680.000;
- all'operazione di fusione per incorporazione della società "Biolabs S.r.l." per un importo originario pari ad Euro 4.034.379, oltre a costi incrementativi per Euro 72.150;
- all'acquisto di un ramo di azienda dalla società "Tecnodent s.n.c. di Murachelli Enrico e C." per un importo originario pari ad Euro 70.000;
- all'acquisto di un ramo d'azienda della Società "Oxigen Lab" per un importo pari ad Euro 340.000;
- all'acquisto di un ramo d'azienda della Società "Bios Group Srl" per un importo originario pari ad Euro 252.824;
- all'acquisto di un ramo d'azienda della Società "Istituto Polispecialistico Bergamasco Srl" per un importo originario di Euro 1.285.000;
- all'acquisto ramo d'azienda della società "San Donato S.r.l." per un importo originario, comprensivo di oneri accessori, di Euro 603.073;
- alla fusione per incorporazione della società "Casa di Cura Villa Igea SpA", per imputazione del disavanzo di fusione, per l'importo di Euro 14.989.924;
- ad operazioni di acquisizione precedentemente effettuate da parte dell'incorporata "Casa di Cura Villa Igea SpA", per l'importo residuo da ammortizzare pari a Euro 6.108.

Tali poste sono state iscritte nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, rispettivamente per quanto sopra precisato, nel limite dell'attribuzione del disavanzo di fusione e dei costi sostenuti.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato sistematicamente in un periodo di diciotto esercizi in quanto si ritiene che tale periodo non superi comunque la durata di utilizzazione dell'avviamento stesso. Quanto sopra con l'eccezione dell'avviamento relativo al ramo d'azienda San Donato ed al disavanzo di fusione dell'incorporata "Casa di Cura Villa Igea SpA" che vengono ammortizzati in un periodo di 10 esercizi in ottemperanza alle nuove disposizioni di legge introdotte nel 2016.

Le motivazioni dell'ammortamento dell'avviamento di tale durata con riferimento al ramo d'azienda San Donato sono da individuare principalmente nel fatto che tale voce rispecchia il fatturato realizzabile negli esercizi a venire determinato sulla base dei budget assegnati dalla Regione. Tali budget risultano ad oggi contingentati, da qui l'elevato valore dell'avviamento delle aziende acquisite, ma in compenso garantiscono stabilità dei risultati economici anche di medio lungo periodo oltre ad un margine incrementale annuo determinato di volta in volta dalla Regione. Sulla base di quanto sopra le aliquote di ammortamento applicate si ritengono ragionevolmente prudenziali.

Per quanto concerne invece l'ammortamento dell'avviamento del disavanzo di fusione relativo all'incorporata "Casa di Cura Villa Igea SpA", l'attribuzione della durata dell'ammortamento pari a 10 anni è da ricondursi alla stima attendibile della vita utile dello stesso, non superiore a quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il saldo netto ammonta a Euro 327.426,00 e comprende principalmente i programmi software della società.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a Euro 886.629,00 ed è rappresentato principalmente da "migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria su stabili e beni mobili detenuti in locazione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 80.905.768,00 ; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 35.118.901,00

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto. Si segnala che nelle altre variazioni sono stati indicati gli incrementi derivanti dalla fusione per incorporazione della società Artemisia Srl.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	46.067.949	7.677.730	11.221.027	5.334.956	1.019.649	71.321.311
Rivalutazioni	4.647.392	551.877	-	-	-	5.199.269
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.630.634	6.378.955	9.502.150	4.675.395	-	33.187.134
Svalutazioni	(67.824)	(426.424)	(131.737)	(130.142)	-	(756.127)
Valore di bilancio	38.152.531	2.277.076	1.850.614	789.703	1.019.649	44.089.573
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.833.119	137.883	533.201	218.816	1.617.769	4.340.788
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(904.203)	(904.203)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	32.913	-	-	-	32.913
Ammortamento dell'esercizio	1.440.444	517.506	517.845	247.341	-	2.723.136
Altre variazioni	985.841	(316)	1.442	29.789	-	1.016.756
Totale variazioni	1.378.516	(412.852)	16.798	1.264	713.566	1.697.292
Valore di fine esercizio						
Costo	49.040.225	7.729.892	11.591.100	5.612.067	1.733.214	75.706.498
Rivalutazioni	4.647.392	551.877	-	-	-	5.199.269
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.224.394	6.843.968	9.855.425	4.951.242	-	35.875.029
Svalutazioni	(67.824)	(426.424)	(131.737)	(130.142)	-	(756.127)
Valore di bilancio	39.531.047	1.864.225	1.867.412	790.967	1.733.214	45.786.865

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.174.919
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	334.553
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.466.102
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	28.272

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	175.860	3.512.086	6.577	3.694.523	14.104
Svalutazioni	-	1.080.000	-	1.080.000	-
Valore di bilancio	175.860	2.432.086	6.577	2.614.523	14.104

Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.609.953	800.000	-	2.409.953	516
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	270.000	-	270.000	-
Altre variazioni	(175.860)	-	-	(175.860)	-
Totale variazioni	1.434.093	530.000	-	1.964.093	516
Valore di fine esercizio					
Costo	1.609.953	4.312.086	6.577	5.928.616	14.714
Svalutazioni	-	1.350.000	-	1.350.000	-
Valore di bilancio	1.609.953	2.962.086	6.577	4.578.616	14.714

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	435.400	(435.400)
Totale crediti immobilizzati	435.400	(435.400)

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
MDL BIOMEDICAL SRL	BERGAMO	01580700167	10.329	77.551	685.823	10.329	100,00%	1.609.953

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

In merito alla partecipazione nella società collegata San Donato S.r.l., si sottolinea che la differenza emergente tra la valutazione attribuita alla partecipazione e la corrispondente frazione del patrimonio netto della collegata, anche in relazione alle prospettive di sviluppo della società, non è considerata quale riduzione permanente di valore e non ha quindi dato luogo a rettifiche del valore stesso. In merito alla suddetta partecipazione è stato comunque stanziato prudenzialmente un fondo svalutazione di complessivi euro 1.350.000.

I dati di bilancio della società Athaena srl si riferiscono all'ultimo bilancio depositato al 31 dicembre 2020 così come quelli della società Ilmi Srl

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ILMI SRL	MILANO	08832930963	110.000	(175.434)	1.982.732	44.000	40,00%	800.000
ATHAENA SRL	BERGAMO	01445440165	51.000	37.288	1.013.672	20.400	40,00%	712.086
SAN DONATO SRL	OSIO SOTTO	03084250160	119.000	37.285	268.456	53.550	45,00%	1.450.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.105.705	(451.864)	653.841
Totale rimanenze	1.105.705	(451.864)	653.841

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	19.272.162	4.980.317	24.252.479	24.252.479	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	396.683	(105.047)	291.636	112.537	179.099
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	808.766	24.761	833.527		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.878.855	3.881.000	6.759.855	6.759.855	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	23.356.466	8.781.031	32.137.497	31.124.871	179.099

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	24.252.479	24.252.479
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	291.636	291.636
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	833.527	833.527
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.759.855	6.759.855
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	32.137.497	32.137.497

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.697.599	3.389.230	7.086.829
Assegni	5.562	(1.797)	3.765
Denaro e altri valori in cassa	41.559	6.259	47.818
Totale disponibilità liquide	3.744.720	3.393.692	7.138.412

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	550.938	361.900	912.838
Totale ratei e risconti attivi	550.938	361.900	912.838

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti leasing	449.563
	Risconti assicurazione	211.260
	Risconti affitto	27.354
	Risconti mutuo	15.810
	Risconti altri	208.851
	Totale	912.838

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	780.000	-	-	-	-		780.000
Riserve di rivalutazione	4.782.556	-	-	-	-		4.782.556
Riserva legale	156.000	-	-	-	-		156.000
Altre riserve							
Riserva straordinaria	15.114.209	(1.950.000)	3.848.501	-	-		17.012.710
Riserva avanzo di fusione	-	-	-	229.341	-		229.341
Varie altre riserve	(1)	-	-	-	-		(1)
Totale altre riserve	15.114.208	(1.950.000)	3.848.501	229.341	-		17.242.050
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(736.952)	-	-	-	(356.053)		(380.899)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.848.501	-	(3.848.501)	-	-	9.193.294	9.193.294
Totale patrimonio netto	23.944.313	(1.950.000)	-	229.341	(356.053)	9.193.294	31.773.001

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	780.000	Capitale	B	-
Riserve di rivalutazione	4.782.556	Utili	A;B;C	4.782.556
Riserva legale	156.000	Utili	A;B	156.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	17.012.710	Utili	A;B;C	17.012.710
Riserva avanzo di fusione	229.341	Capitale	A;B	229.341
Varie altre riserve	(1)	Capitale	E	(1)
Totale altre riserve	17.242.050	Utili	A;B;C	17.242.050
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(380.899)	Capitale	E	(380.899)

Totale	22.579.707			21.799.707
Quota non distribuibile				385.341
Residua quota distribuibile				21.414.366

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)	Capitale
Totale	(1)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(736.952)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	356.053
Valore di fine esercizio	(380.899)

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	601.271	969.673	881.168	2.452.112
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	-	120.000	120.000
Utilizzo nell'esercizio	38.157	-	18.000	56.157
Altre variazioni	-	(468.490)	-	(468.490)
Totale variazioni	(38.157)	(468.490)	102.000	(404.647)
Valore di fine esercizio	563.114	501.183	983.168	2.047.465

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	983.168

Totale**983.168**

Nella sezione della presente Nota integrativa relativa all'esposizione degli effetti della fiscalità differita, vengono forniti i dettagli relativi al fondo imposte differite.

Nel corso dell'esercizio 2017 si è ritenuto prudentiale stanziare un fondo rischi pari ad € 50.000 in quanto fornitori di Bioshyntesys S.r.l., società da cui Habilita aveva acquistato un ramo d'azienda, si stanno rivalendo su Habilita stessa a seguito di crediti insoluti. Ad oggi Habilita ha provveduto al pagamento degli stessi ma non è da escludere che altri creditori si facciano avanti per loro spettanze. Si sottolinea che un'eventuale azione di recupero di tali somme da parte di Habilita nei confronti di Bioshyntesys S.r.l., come da parere legale richiesto a suo tempo, risulterebbe improduttiva.

Dalla società incorporata "Casa di Cura Villa Igea SpA" è derivato il fondo rischi ed oneri, per l'importo di € 77.708, di cui € 70.000 a copertura del contenzioso intrapreso nel 2015 relativo alle contestazioni sollevate dall'ASL in merito all'attribuzione dei codici che determinano il DRG previsto quale tariffa per il pagamento dei ricoveri a carico del SSN, nel periodo 2003-2006 e per la restante parte di € 7.708 relativo ad abbattimenti 2015.

Risultano inoltre stanziati € 855.460, riguardanti principalmente ad un contenzioso derivante da accertamenti da parte di Inps e Inail relativamente alla presunta attività di lavoro subordinato da parte di alcuni collaboratori autonomi della società. Si segnala che il primo grado ha accolto pienamente il ricorso presentato dalla società, ma considerando che controparte ha presentato appello alla sentenza, si è ritenuto opportuno e prudentiale mantenere iscritta la posta di bilancio.

È stato inoltre accantonato un ulteriore 120.000 a forfait a copertura di eventuali soccombenze in contenziosi legali in essere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.397.476
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	560.819
Utilizzo nell'esercizio	493.695
Totale variazioni	67.124
Valore di fine esercizio	4.464.600

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	41.230.646	191.804	41.422.450	15.726.793	25.695.657	9.123.311
Acconti	3.364	68.720	72.084	72.084	-	-
Debiti verso fornitori	15.097.761	2.079.871	17.177.632	17.177.632	-	-
Debiti tributari	959.667	2.256.175	3.215.842	3.215.842	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.351.794	156.916	1.508.710	1.508.710	-	-
Altri debiti	3.728.684	965.708	4.694.392	4.694.392	-	-
Totale debiti	62.371.916	5.719.194	68.091.110	42.395.453	25.695.657	9.123.311

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	766	6.000.000	13.491.257	21.930.427	41.422.450

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/sindaci	39.380
	Debiti v/amministratori	1.491.394
	Debiti diversi verso terzi	927.349
	Personale c/retribuzioni	2.236.269
	Totale	4.694.392

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	41.422.450	41.422.450
Acconti	72.084	72.084
Debiti verso fornitori	17.177.632	17.177.632
Debiti tributari	3.215.842	3.215.842
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.508.710	1.508.710
Altri debiti	4.694.392	4.694.392
Debiti	68.091.110	68.091.110

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	23.023.705	23.023.705	18.398.745	41.422.450
Acconti	-	-	72.084	72.084
Debiti verso fornitori	-	-	17.177.632	17.177.632
Debiti tributari	-	-	3.215.842	3.215.842
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	1.508.710	1.508.710

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Altri debiti	-	-	4.694.392	4.694.392
Totale debiti	23.023.705	23.023.705	45.067.405	68.091.110

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che risultano in linea con i tassi di mercato. Gli stessi sono relativi a mutui ipotecari.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	241.414	(62.945)	178.469
Risconti passivi	-	98.264	98.264
Totale ratei e risconti passivi	241.414	35.319	276.733

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	178.470
	Risconti passivi	98.264
	Arrotondamento	1-
	Totale	276.733

Si evidenzia che l'importo di euro 98.264 di risconti passivi riguarda la quota di competenza degli anni successivi del contributo in conto impianti relativo al credito di imposta L. 178/2020.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ambulatoriale e ospedale terzi	885.903
Ambulatoriale convenzionata	17.919.764
Ambulatoriale Solventi	12.857.982
Degenza Convenzionata	55.341.513
Degenza ExtraRegione e solventi	3.309.786
Ambulatoriale Ticket	3.873.625
Vendita Farmaci e materiale consumo	18.246
Altri ricavi	1.695.825
Totale	95.902.644

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Lombardia	46.680.474
Piemonte	49.222.170
Totale	95.902.644

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	968.169
Altri	98.793
Totale	1.066.962

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali. Come descritto nel paragrafo relativo all'attivo circolante, non sono stati prudenzialmente contabilizzati i ricavi derivanti dalle indennità covid che il Ministero erogherà a favore della società per l'ospitalità concessa da parte delle strutture piemontesi ai pazienti Covid nonché per attività espletata per l'inoculazione del vaccino. Ad oggi non sono certi né l'an né il quantum di tali ricavi..

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1 e oltre
IRES	24%
IRAP	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	3.473.025	-
Totale differenze temporanee imponibili	2.018.331	2.018.331
Differenze temporanee nette	(1.454.694)	2.018.331
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(291.544)	84.049
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(57.583)	(5.334)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(349.127)	78.715

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Disallineam. amm Avv. San Donato	133.879	26.776	160.655	24,00%	38.557
Compensi amm.ri	658.806	774.549	1.433.355	3,90%	344.005
Acc.to rischi contenzioso	831.167	227.000	1.058.167	24,00%	253.960
acc.to rischi crediti	776.344	(434.933)	341.411	24,00%	81.939
strumenti derivati	969.676	(468.490)	501.186	24,00%	120.285

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Amm.to Fabbricato Riv. DL 185/2008	2.155.091	(136.762)	2.018.329	24,00%	484.399	3,90%	78.715

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	525
Operai	23
Altri dipendenti	78
Totale Dipendenti	626

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	2.190.000	22.880

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero
Ordinarie	1.500.000	780.000	1.500.000
Totale	1.500.000	780.000	1.500.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Impegni	1.466.102
Garanzie	61.237.138
di cui reali	60.362.991

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito l'elenco dei derivati in essere.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto le seguenti somme:

. Credito Legge 178/2020 (compensabile in più esercizi):	Euro 112.642,00
- Credito imposta sanificazione Art. 32 DL 73/2021:	Euro 6.596,00
- Credito Investimenti Pubblicitari Art. 57 bis c1 DL50/2017	Euro 8.242,00
- Iperammortamento L. 232/2016 su investimenti degli esercizi 2017 di ammontare complessivo di 1.050.000,00 euro	

Inoltre, la società ha ricevuto nel corso dell'esercizio aiuti di Stato ex art. 52 della legge 234/2012 oggetto di obbligo di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato al quale si fa rinvio ai fini dell'informativa in questione, come consentito dall'all'art. 1, comma 125-quinquies della legge 124/2017, in luogo dell'obbligo di pubblicazione in nota integrativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad Euro 9.193.294 interamente alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Ciserano, 29/03/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Roberto Rusconi, Presidente

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

All'Assemblea degli Azionisti della **CASA DI CURA HABILITA S.P.A.**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società CASA DI CURA HABILITA S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per

quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società CASA DI CURA HABILITA S.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società CASA DI CURA HABILITA S.P.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 aprile 2022

Blue Audit S.r.l.

L'Amministratore Unico

Dott. Andrea Ferrari

(Revisore Legale)

Casa di cura Habilita s.p.a.

Ciserano loc. Zingonia (Bg) – Via Bologna n. 1

Capitale sociale Euro 780.000,00. = i.v.

Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di Bergamo n. 00765430160

Iscrizione al R.E.A. di Bergamo n. 171358

**Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci
ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile**

Signori Azionisti della Casa di Cura Habilita s.p.a.,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario.
- relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente del consiglio di amministrazione e dal direttore amministrativo e finanziario, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e preso visione delle relazioni dallo stesso predisposte e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 9.193.294,00=

Il progetto di bilancio si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	106.652.909
Passività	Euro	74.879.908
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	22.579.707
- Utile dell'esercizio	Euro	9.193.294

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	98.106.580
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(82.817.577)
Differenza	Euro	15.289.003
Proventi e oneri finanziari	Euro	(1.060.724)
Rettifiche di valore	Euro	(270.000)
Risultato prima delle imposte	Euro	13.958.279
Imposte sul reddito	Euro	(4.764.985)
Utile dell'esercizio	Euro	9.193.294

Si dà atto dell'esistenza della voce "avviamento" che risulta ammortizzato in accordo con le disposizioni di legge. Il collegio sindacale, ai sensi del citato art. 2426 c.c., esprime il proprio consenso al mantenimento dell'iscrizione dell'avviamento nell'attivo;

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 9.193.294,00.=

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale BLUE AUDIT s.r.l.

La relazione della Società di Revisione legale, ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 è stata predisposta in data 13 aprile 2022 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Bergamo, 9 maggio 2022

Il Collegio Sindacale

Dr. Stefano Carminati - Presidente

Dr. Angelo Manzoni - Sindaco effettivo

Dr. Giovanni Michiara - Sindaco effettivo